



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

n° 612

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del 05.08.2004 conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 23/11/2005 ricevuta il 29/11/2005 con la quale il Comune di Riccione (RN) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna espresso con nota prot.2977 del 10.03.2006, pervenuta in data 14.03.2006;

Ritenuto che l'immobile
denominato
provincia di
comune di

**PALAZZO DEL TURISMO
RIMINI
RICCIONE**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

sito in
numero civico

PIAZZALE CECCARINI
11

Distinto al Catasto al foglio 11 particella 188, come dalle allegate planimetrie catastali, di proprietà del Comune di Riccione, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Palazzo del Turismo**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Comune di Riccione.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dei beni.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 22.03.2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maddalena Ragni

AS



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominato	PALAZZO DEL TURISMO
provincia di	RIMINI
comune di	RICCIONE
sito in	PIAZZALE CECCARINI
numero civico	11
Distinto al Catasto al foglio 11 particella 188	

Relazione Storico-Artistica

Il ruolo cui Riccione ambiva di elitario centro balneare, particolarmente aperto alla modernità, portò nella seconda metà degli anni Trenta alla costruzione di una serie di architetture, tra le quali il Palazzo del Turismo.

L'organizzazione sempre più pianificata della risorsa turistica per la località balneare - celebrata durante il Ventennio come "spiaggia di Mussolini" per le vacanze trascorse dal Duce - determinò, nel 1937, la costituzione di un'Azienda Autonoma del turismo completamente rinnovata, i cui intenti culturali, oltre che organizzativi, vennero ribaditi dalla costruzione di questo Palazzo; agli spazi amministrativi si associarono ambienti espositivi ed anche una sala convegni, costituendosi, in tal modo una struttura polifunzionale.

Opera dell'architetto Gogliardo Ossani, il Palazzo, ricavato in un lotto urbano adiacente Viale Ceccarini e prospiciente una piazzetta con giardini, venne strutturato sulla base di una planimetria rettangolare destinata ad occupare l'intero lotto.

La veloce realizzazione di questo edificio, importante per la vita riccione, venne favorita dall'adozione di un sistema a telaio - pilastri e travi in cemento armato - tamponato da murature, sulle quali vennero poi applicate lastre di travertino.

L'esito formale fu di grande effetto, soprattutto per il linguaggio piacentiniano, codificato con volumi puri e allungate finestre ad arco, che hanno contribuito a restituire un'immagine di architettura metafisica.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Fino ai restauri ed agli adeguamenti del 1986, il Palazzo mostrava un andamento volumetrico più articolato: le due ali laterali, che sono state innalzate di un piano, sottolineavano originariamente lo svettante andamento altimetrico del corpo centrale.

L'antistante piazza alberata, che occupa la restante area libero dell'originario lotto, costituisce da sempre una diretta pertinenza del Palazzo.

Bibliografia: "Popolo di Romagna" del 23/07/1938

Redatto da

dott.ssa Nicoletta Urbini

Responsabile Istruttoria Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio di Ravenna

A cura di

arch. Andrea Sardo

Responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale

VISTO:

IL DIRETTORE REGIONALE

(dott.ssa Maddalena Ragni)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominato	PALAZZO DEL TURISMO
provincia di	RIMINI
comune di	RICCIONE
sito in	PIAZZALE CECCARINI
numero civico	11
Distinto al Catasto al foglio 11 particella 188	

Planimetria Catastale



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.ssa Maddalena Ragni)

M. Ragni





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296." ed in particolare, l'art. 17, comma 3, lett. h);

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del 22/03/2006 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi degli artt.10 co.1 e 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42, dell'immobile denominato "Palazzo del Turismo", sito in Piazzale Ceccarini, provincia di Rimini, comune di Riccione, distinto al Catasto al foglio 11, particella 188;

ESAMINATA la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso del Comune di Riccione, con sede in Viale Vittorio Emanuele II, provincia di Rimini, comune di Riccione proprietario dell'immobile sopra indicato;

VISTA l'attuale destinazione d'uso dell'immobile ad attività terziaria e direzionale;

VISTO il programma presentato dal Comune di Riccione relativo alle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;

VISTI gli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione in uso del bene;

CONSIDERATA la congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta presentata dal Comune di Riccione;

VISTA la destinazione d'uso prevista ad attività culturale, espositiva, ricreativa, sportiva, di spettacolo, congressuale, commerciale, terziaria, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire

VISTE le attuali modalità di fruizione pubblica dell'immobile;

CONSIDERATO che dalla concessione in uso non deriva danno alla conservazione e alla pubblica fruizione;

AUTORIZZA

ai sensi degli artt. 57 bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., la concessione in uso dell'immobile denominato "Palazzo del Turismo", sito in Piazzale Ceccarini, Provincia di Rimini, Comune di Riccione, segnato in Catasto al foglio 11, particella 188, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione:

1. L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i. ;





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

2. L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. ;

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune nel cui territorio il bene si trova.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta del competente Istituto, presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 02/11/2010

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco



MG/PZ
MG &



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

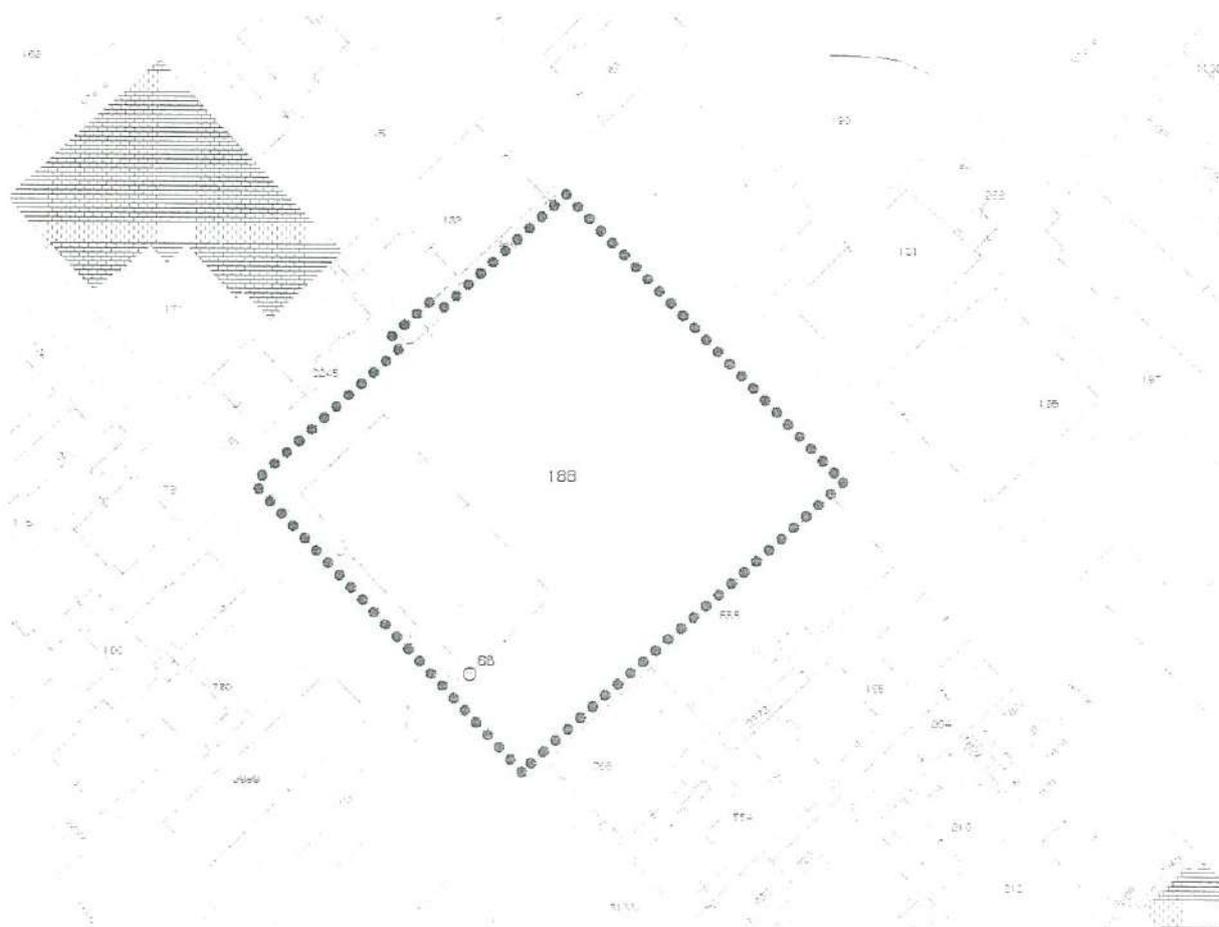
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominato	Palazzo del Turismo
provincia di	Rimini
comune di	Riccione
sito in	Piazzale Ceccarini
Distinto al catasto al	foglio 11, particella 188

Estratto di mappa catastale. Foglio 11, particella 188.



VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

MG/PZ
MG &